

Codice DB1013

D.D. 26 novembre 2013, n. 498

Progetto Strategico DESTINATION (Italia-Svizzera 2007-2013). CUP N. E38C08000040009. Approvazione offerta tecnico-economica di CSI Piemonte per l'esecuzione di servizi di sviluppo "Supporto al progetto Destination - SIIG - Integrazione funzionalità". Impegno della spesa di Euro 85.631,67 sul capitolo 212394/2013.

Il Dirigente

Premesso che la politica di coesione della Commissione europea per il periodo 2007-2013 prevede l'articolazione in tre obiettivi prioritari degli interventi strutturali: obiettivo convergenza, obiettivo competitività regionale e impiego, obiettivo cooperazione territoriale europea;

visto il Programma operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Svizzera 2007-2013 (nel seguito Programma), elaborato nell'ambito dell'obiettivo "*Cooperazione territoriale europea*" in partenariato tra le Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Provincia autonoma di Bolzano e le Amministrazioni svizzere dei Cantoni Vallese, Ticino e Grigioni, approvato dalla Commissione europea, con decisione C (2007) 6556 del 20 dicembre 2007;

vista la deliberazione n. 39-8339 del 3 marzo 2008 con la quale la Giunta Regionale del Piemonte ha adottato il Programma che prevede la possibilità di formulazione di tre diverse tipologie progettuali: progetti strategici, piani integrati transfrontalieri, progetti ordinari;

vista la deliberazione n. 15-11167 del 6 aprile 2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Progetto Strategico "DESTINATION - conoscere il territorio come strumento di tutela del territorio", la scheda progettuale e il relativo Piano finanziario ed ha conferito alla Direzione Ambiente, la titolarità della responsabilità del Progetto;

visto il Decreto della Regione Lombardia – Autorità di Gestione del Programma - n. 13885 del 11 dicembre 2009 di approvazione del Progetto Strategico "DESTINATION", per un costo complessivo di Euro 2.472.450,00, di cui Euro 2.354.260,00 finanziati dal Programma di parte italiana e 189.104,00 Franchi svizzeri (pari a Euro 118.190,00) di parte svizzera;

vista la Convenzione di attribuzione del contributo pubblico per l'attuazione del Progetto Strategico "DESTINATION", Rep. n. 13753 del 16 marzo 2010, sottoscritta dalla Regione Piemonte e dall'Autorità di Gestione del Programma nella quale sono riportati gli obblighi della stessa Regione Piemonte in qualità di capofila italiano e referente unico di progetto nonché le modalità di gestione amministrativa e tecnica del progetto;

preso atto che il progetto vede coinvolti come partner le Regioni Valle d'Aosta, Piemonte (capofila italiano e referente unico di progetto), Lombardia, la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Amministrazione svizzera del Cantone Ticino;

dato atto che il Progetto è interamente finanziato per il 75% con fondi FESR e per il 25% con cofinanziamento nazionale ed ha una durata di 3 anni;

preso atto che l'Autorità di Gestione del Programma, nella seduta del Comitato di Pilotaggio del 14 giugno 2012 ha concesso una proroga di 11 mesi alla scadenza del progetto, inizialmente prevista al

31 marzo 2013 e, successivamente, durante la seduta del Comitato di Pilotaggio del 15 ottobre 2013, un' altra proroga di ulteriori 3 mesi, finalizzata ad ottenere la quietanza delle spese fatturate nei mesi di gennaio e febbraio 2014. Alla luce delle due proroghe concesse pertanto la data di scadenza del progetto è stata posticipata al 31 maggio 2014, ma le attività progettuali dovranno essere completate entro il 28/02/2014.

visto il Decreto della Regione Lombardia - Autorità di Gestione del Programma - n. 9717 del 24/10/2011 di presa d'atto della decisione del Comitato di Pilotaggio del Programma relativamente all'approvazione della modifica di ripartizione del budget tra i partner "Regione Lombardia" e "Regione Piemonte", consistente nella riduzione del contributo pubblico concesso a Regione Lombardia per un importo di Euro 397.500,00 e nel corrispondente incremento del contributo pubblico concesso a Regione Piemonte;

visto il Decreto della Regione Lombardia – Autorità di Gestione del Programma – n. 4240 del 16 maggio 2012 di presa d'atto della decisione del Comitato di Pilotaggio del Programma relativamente all'approvazione della modifica della ripartizione del budget tra i partner "Regione Piemonte", "Regione Lombardia", "Provincia Autonoma di Bolzano", consistente nella riduzione del contributo pubblico concesso alla Regione Lombardia per un importo di Euro 10.000,00 e della riduzione del contributo pubblico concesso alla Provincia Autonoma di Bolzano per un importo di Euro 100.000,00, da destinare all'incremento del contributo pubblico concesso a Regione Piemonte per un totale di Euro 110.000,00;

vista la deliberazione n. 77-3587 del 19/03/2012 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo piano finanziario del progetto, come rimodulato per effetto della suddette modifiche della ripartizione del budget tra partner, attribuendo alla Regione Piemonte la somma di Euro 1.461.330,00, con un incremento di Euro 507.500,00 della quota di competenza;

considerato che la Provincia Autonoma di Bolzano, con nota Prot. n. 295569 del 28 maggio 2013, e la Regione Lombardia con nota Prot. n. T1.2013.0026691 del 24/07/2013, hanno comunicato la necessità di trasferire sul budget di Regione Piemonte, referente per la fase denominata "Workpackage 8 - Realizzazione del Sistema Informativo Integrato Globale (SIIG)", una quota delle proprie risorse da destinare alle attività di realizzazione del SIIG, in particolare alla centralizzazione e automatizzazione delle principali pre-elaborazioni in carico ai singoli partner, secondo quanto concordato tra partner negli incontri dell'8 maggio 2013 e del 17 luglio 2013;

tenuto conto che la Regione Piemonte con nota Prot. n. 9603/DB10.13 del 3 luglio 2013 e successiva nota Prot. 10726/DB10.13 n. del 24/07/2013 ha presentato richiesta di modifica della ripartizione del budget tra partner, consistente nella riduzione del contributo pubblico concesso alla Provincia Autonoma di Bolzano di Euro 15.000,00 e del contributo pubblico concesso alla Regione Lombardia di Euro 8.000,00 e nel conseguente incremento totale del contributo pubblico concesso a Regione Piemonte di Euro 23.000,00;

considerato che con Nota Prot. A1.2013.0073539 del 01/10/2013 l'Autorità di gestione del programma ha notificato l'avvenuta approvazione, da parte del Comitato di Pilotaggio, della richiesta di modifica della ripartizione del budget tra i partner "Regione Lombardia" e "Provincia Autonoma di Bolzano" e "Regione Piemonte", comunicando che la presa d'atto della modifica sarà disposta con apposito provvedimento amministrativo;

vista la deliberazione n. 39-6712 del 19/11/2013 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo piano finanziario del progetto, come rimodulato a seguito della terza richiesta di modifica

della ripartizione del budget tra partner, attribuendo alla Regione Piemonte la somma di Euro 1.484.330,00, con un incremento di Euro 23.000,00 della quota complessiva di competenza della Regione Piemonte;

vista la determinazione dirigenziale n. 659/DB1000 del 5 novembre 2010 con la quale è stato affidato a CSI Piemonte (Contratto Rep. n. 15787 del 07/12/2010) l'incarico per il servizio di supporto al Progetto strategico con un corrispettivo stabilito in Euro 376.960,01 (IVA inclusa al 20%).

Con lo stesso provvedimento è stata impegnata la spesa complessiva per il primo anno pari a Euro 178.260,00 a favore del CSI Piemonte (Euro 97.365,32 sul capitolo 214502/2010 imp. n. 4650/2010 ed Euro 80.894,68 sul capitolo 212394/2010, imp. n. 3231/2010);

vista la determinazione dirigenziale n. 295/DB1000 del 15 settembre 2011 con la quale è stata impegnata la spesa per il secondo anno pari a Euro 128.900,00 a favore del CSI Piemonte sul capitolo 214502/2011, imp. n. 2706/011;

vista la determinazione dirigenziale n. 389/DB1000 del 28/11/2011 con la quale sono stati impegnati Euro 2.001,33 sul capitolo 214502/2011 (imp. 3908/2011) a favore del CSI Piemonte per integrazione aliquota ordinaria IVA (L.148/2011) sui corrispettivi non fatturati al 17 settembre 2011 in relazione ai servizi di supporto al Progetto svolti nel primo e nel secondo anno di attività;

vista la determinazione dirigenziale n. 470/DB1000 del 24 aprile 2012, come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 480/DB1000 del 21 maggio 2012, con la quale è stato affidato a CSI Piemonte l'incarico per il servizio di sviluppo "Supporto al Progetto Destination – Realizzazione del SIIG", in conformità con la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA (Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011)", con un corrispettivo stabilito in Euro 390.579,00.

Con lo stesso provvedimento è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 62.718,04 (Euro 34.808,45 sul capitolo 214502/2012 imp. n. 806/2012 e Euro 27.909,59 sul capitolo 212394/2012 imp. n. 717/2012), a copertura di una quota del corrispettivo dovuto per il 2012;

vista la determinazione dirigenziale n. 521/DB1000 dell'11 luglio 2012, con la quale è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 352.674,30 (Euro 268.096,08 sul capitolo 214502/2012 imp. n. 1519/2012 e Euro 84.578,22 sul capitolo 212394/2012 imp. delegato n. 1292/2012), pari al saldo di quanto dovuto per l'anno 2012;

vista l'offerta tecnico-economica di servizi di sviluppo "Supporto al progetto Destination – SIIG-Integrazione funzionalità", presentata dal CSI Piemonte con Nota Prot. n. 1003223/00 del 5 agosto 2013 e conservata agli atti del Settore, dell'importo di Euro 40.000,00, in regime di esenzione IVA, in coerenza con la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA (Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011)";

considerato che il dettaglio dei costi delle prestazioni di servizio del CSI Piemonte, alla luce della nuova offerta e dell'integrazione dell'aliquota ordinaria IVA (L.148/2011 e art. 40, co. 1-ter, del DL 98/2011) dal 20 al 21% e al 22%, risulta essere il seguente:

PRESTAZIONI DI SERVIZIO					
	2010	2011	2012	2013	Totale
	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
Offerta in regime di IVA (Contratto Rep. n. 15787 del 07/12/2010)	179.187,17	129.974,16	62.718,34	7.726,67	379.606,34
Offerta servizi SIIG in esenzione IVA del 30/12/2011 pervenuta il 04/01/2012 (nostro prot. n. 218/DB.1000)	0,00	0,00	352.674,00	37.905,00	390.579,00
Offerta servizi SIIG in esenzione IVA del 05/08/2013 pervenuta il 07/08/2013 (nostro prot. n. 11297/DB.1013)				40.000,00	40.000,00
Totale costi CSI per prestazioni di servizio	179.187,17	129.974,16	415.392,34	85.631,67	810.185,34

dato atto che le risorse per l'attuazione del Progetto DESTINATION sono iscritte, nello stato di previsione dell'entrata 2013, sul cap. 22212/2013 (quota Stato) e sul cap. 28970/2013 (quota FESR) e, nello stato di previsione della spesa 2013, sul capitolo 212394 (quota Stato) e sui capitoli 103048, 137892, 214502, 216000 (quota FESR);

ritenuto di approvare l'offerta tecnico-economica di servizi di sviluppo "Supporto al progetto Destination – SIIG- Integrazione funzionalità" e la relativa integrazione di cui trattasi, dando atto che la spesa totale è pari a Euro 40.000,00 per la centralizzazione e automatizzazione delle principali pre-elaborazioni in carico ai singoli partner di progetto;

ritenuto pertanto di impegnare a favore di CSI Piemonte la spesa complessiva di Euro 85.631,67i sull'impegno delegato n. 3018/2013 disposto dalla competente Direzione Opere pubbliche difesa del suolo sul capitolo 212394/2013 QUOTA STATO (assegnazione n. 100098), pari alla differenza fra quanto impegnato sino ad oggi (Euro 724.553,67) e il corrispettivo totale dovuto (Euro 810.185,34);

considerato che le entrate statali sono accertate sul cap. 22212/2013, Accertamento n. 1026/2013, da collegare all'impegno di pari importo sul capitolo 212394/2013;

vista la legge regionale n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge regionale n. 9/2013 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

vista la deliberazione n. 5-5248 del 23 gennaio 2013 e la deliberazione n. 26-6229 del 2 agosto 2013 con le quale la Giunta regionale, fatti salvi gli impegni già presenti sulla gestione 2013, ha assegnato parzialmente le risorse iscritte nei titoli I e II del bilancio di gestione provvisoria e i successivi provvedimenti di assegnazione delle risorse sul bilancio 2013;

vista la legge regionale n. 16/2013 “Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- di approvare l'offerta tecnico-economica Prot. n. 1003223/00 del 5 agosto 2013 predisposta dal CSI Piemonte con sede in Torino, Corso Unione Sovietica 216, c.f. 01995120019, pervenuta il 7 agosto 2013 (nostro prot. n. 11297/DB.1013), in relazione all'incarico per i servizi di sviluppo “Supporto al progetto Destination – SIIG - Integrazione funzionalità” (Programma Italia-Svizzera 2007-2013), in conformità con la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA (Rep. n. 16008 del 2 marzo 2011)”, che comporta un incremento di Euro 40.000,00 con un totale dovuto al CSI Piemonte pari ad Euro 810.185,34;
- di approvare lo schema di lettera di incarico concernente l'affidamento della realizzazione del SIIG, allegato al presente provvedimento quale parte integrante (allegato 1);
- di impegnare a favore di CSI Piemonte (c.f. 01995120019) la spesa di Euro 85.631,67 sul capitolo 212394/2013 (impegno delegato n. 3018/2013) da collegarsi all'accertamento d'entrata n. 1026/2013;
- di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea;
- di stabilire che al trasferimento dei corrispettivi dovuti a CSI Piemonte si procederà con le modalità stabilite nel Contratto Rep. n. 15787 del 07/12/2010 e nella lettera di incarico per l'affidamento della realizzazione del SIIG, previa verifica della regolarità contributiva (DURC);
- di stabilire che le attività affidate siano svolte in stretta collaborazione tra il CSI Piemonte e 5T S.r.l.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone per la stessa, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, valutazione e merito” dei seguenti dati:

BENEFICIARIO
IMPORTO

CSI PIEMONTE (c.f. 01995120019)

€ 85.631,67

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Graziano Volpe
DD 659/DB1000 del 5 novembre 2010, DD
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE 470/DB1000 del 24 aprile 2012 e DD 480/DB1000
DEL BENEFICIARIO del 21 maggio 2012 – Contratto Rep. n. 15787 del
7/12/2010 – Contratto Rep n. 16008 del 2/3/2011

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Graziano Volpe

Allegato

ALLEGATO 1

A CSI Piemonte
Corso Unione Sovietica, 216
Torino

Oggetto: Affidamento incarico a CSI Piemonte per l'esecuzione di servizi di sviluppo "Supporto al progetto DESTINATION - CONOSCERE IL TRASPORTO DELLE MERCI PERICOLOSE COME STRUMENTO DI TUTELA DEL TERRITORIO - SIIG - integrazione funzionalità" nell'ambito del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013. Determinazione Dirigenziale n. ... del ... CUP N. E38C0800004009.

Con Determinazione Dirigenziale n. ... del è stata affidata a codesta Società la fornitura di servizi di sviluppo "Supporto al Progetto DESTINATION – SIIG-Integrazione funzionalità", sulla base dell'offerta presentata dal CSI Piemonte del 5 agosto 2013 pervenuta il 7 agosto 2013 con nota prot. n. 11297/DB1013, in conformità con la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA" rep. n. 16008 del 2 marzo 2011.

Tale incarico è affidato con la presente lettera alle seguenti condizioni:

1. le attività riguardano l'integrazione all'interno del costituendo SIIG delle funzionalità di automatizzazione delle principali pre-elaborazioni attualmente in carico ai singoli partner, attraverso una loro gestione centralizzata, secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma allegato all' offerta presentata dal CSI Piemonte del 5 agosto 2013 pervenuta il 7 agosto 2013 con nota prot. n. 11297/DB1013 (Allegato A) e si concluderanno entro il 28/02/2014.
2. le modalità di esecuzione dell'incarico sono regolate dalle clausole della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA" rep. n. 16008 del 2 marzo 2011", che viene richiamata in tutte le sue parti, con le seguenti precisazioni e/o integrazioni:
 - la Regione Piemonte effettuerà i pagamenti entro 90 giorni data ricevimento fattura, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), rendendo disponibili i relativi mandati di pagamento quietanzati, ai fini della rendicontazione delle spese del progetto DESTINATION;
 - la fatturazione e i pagamenti potranno avvenire solo a seguito di rendicontazione di avanzamento lavori e dovrà essere esposta su fattura da inviare per l'esazione a Regione Piemonte (CF 8008760016) – Direzione Ambiente – Settore Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico e Grandi Rischi Ambientali, via P. Amedeo, 17 – 10123 Torino;

- per l'esecuzione del presente incarico, l'Ing. Milena ORSO GIACONE, individuato quale Referente tecnico del Progetto DESTINATION con DGR n. 15-11167 del 6 aprile 2009, rappresenta il Referente Regionale per la Direzione DB 10 – Ambiente;
3. tutti i risultati e le applicazioni predisposti in attuazione del presente incarico di servizi sono di proprietà e titolarità assoluta, piena ed esclusiva del partenariato del Progetto DESTINATION come previsto dalla *Convenzione di attribuzione del contributo pubblico repertorio Regione Lombardia n. 13753* del 16 marzo 2010, ivi compresi i software (i codici in formato sorgente ed oggetto o eseguibile, lo studio di fattibilità, gli algoritmi, i diagrammi di flusso e tutti i materiali preparatori e di analisi, nonché il manuale d'uso relativi al Software) e ogni immagine, fotografia, disegno, grafica, animazione, video, filmati, musica, testo, applet in essi integrati. Nell'ambito del presente incarico, per ogni uso dei suddetti risultati e applicazioni CSI Piemonte dovrà chiedere l'autorizzazione in forma scritta e in via preventiva alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente (fax 011.4324483; e-mail: destination@regione.piemonte.it);
 4. la lettera d'incarico viene redatta in duplice copia e deve essere restituita debitamente sottoscritta per accettazione dal rappresentante di CSI Piemonte per il Progetto.

Rimanendo in attesa di copia della presente controfirmata per accettazione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile del Settore
Risanamento Acustico, Elettromagnetico
ed Atmosferico e Grandi Rischi Ambientali
arch. Graziano Volpe

Per accettazione
CSI Piemonte



Trasmissione via PEC

Torino, 5 agosto 2013
SLC/cmu
Rif. CSI n. 1003223/00

Al Direttore
Dott. Salvatore De Giorgio
Direzione Ambiente
Regione Piemonte
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO
ambiente@cert.regione.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente -10

R. 07-08-2013

Prot. n. 11287 / B 1013

Class. 013.00.1012

Documento pervenuto sulla casella PEC:
ambiente@cert.regione.piemonte.it

e, p.c. Gentile Signora
Dott.ssa Gabriella Serratrice
Responsabile del Settore
Sistemi Informativi e Tecnologie della
Comunicazione
Direzione Innovazione, Ricerca ed
Università
Regione Piemonte
Corso Regina Margherita, 174
10152 TORINO
innovazione-ricerca@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Trasmissione Proposta Tecnico Economica di servizi di sviluppo
Supporto al progetto Destination; SIIG - integrazione funzionalità

Egregio Ing. De Giorgio,

in allegato alla presente Le trasmettiamo la proposta tecnico economica relativa ai servizi di cui all'oggetto.
Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, è gradita l'occasione per porgerLe i migliori saluti.

Firmato digitalmente
Dott.ssa Maria Medda
Direzione Territorio

2.8/00001

Allegati: Destination-SIIG-integrazione funzionalità-PTE-v01
impiego-fig-prof_PTE2013_Destination-SIIG-integrazione funzionalità

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION - SIIG - INTEGRAZIONE FUNZIONALITÀ</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 1 di 16</p>
---	--	--

SIRe
SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO

Direzione
DIREZIONE AMBIENTE (DB1000)

SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION - SIIG - INTEGRAZIONE FUNZIONALITÀ

SOMMARIO

1. GENERALITA'	4
1.1 Area	4
1.2 Sistema Informativo, Applicativo (<i>facoltativo</i>) e Componente (<i>facoltativo</i>)	4
1.3 Denominazione	4
1.4 Codice Scheda di Sviluppo	4
1.5 Progetto Scheda di Sviluppo	4
2. RICHIEDENTE	4
2.1 Direzione Committente	4
2.2 Direzione Richiedente	4
2.3 Direzioni Regionali Coinvolte/Altri Enti coinvolti	4
3. RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE	5
3.1 Referenti del progetto	5
3.2 Referente SIRE	5
4. RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE	5
4.1 Responsabile progetto	5
4.2 Responsabile cliente	5
5. DOCUMENTI E RIFERIMENTI	6
5.1 Documenti e riferimenti	6
5.2 Glossario dei termini utilizzati	6
6. PREMESSA	8
6.1 Valorizzazione dei servizi	8
6.2 Affidamento	8
7. INQUADRAMENTO E OBIETTIVI	8
7.1 Inquadramento	8
7.2 Stato attuale	10
7.3 Obiettivi del servizio di sviluppo	10
8. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI SVILUPPO	11
8.1 Funzionalità	11
8.1.1 <i>Centralizzazione e automatizzazione delle principali pre-elaborazioni in carico ai singoli partner</i>	11
8.2 Oggetti gestiti	11
8.3 Soluzione Informatica	12
8.3.1 Architettura applicativa	12
8.3.2 Linguaggi di riferimento	12
8.3.3 DB di riferimento	12
8.3.4 Numero utenti	12
8.3.5 Impatto sull'infrastruttura trasmissiva	12

8.3.6	Dominio Internet di erogazione del servizio.....	12
9.	ATTIVITA' DI FORMAZIONE.....	13
10.	VINCOLI, CRITICITA' ED OPPORTUNITA'.....	13
10.1	Elenco criticità.....	13
11.	MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO.....	13
12.	PIANO DI PROGETTO E RISORSE.....	14
12.1	Piano di servizio di sviluppo.....	14
12.2	Attività e documenti.....	14
12.3	Eventuali altri piani.....	14
13.	PREVENTIVO ECONOMICO.....	15
13.1	Fornitura del software.....	15
13.2	Condizioni di Fornitura.....	15

1. GENERALITA'

1.1 Area

Territorio e ambiente

1.2 Sistema Informativo, Applicativo (*facoltativo*) e Componente (*facoltativo*)

Sistema Informativo "Ambientale (SIRA Piemonte)"

1.3 Denominazione

Supporto al progetto Destination: SIIG - integrazione funzionalità

1.4 Codice Scheda di Sviluppo

CS000886 (n. 36)

1.5 Progetto Scheda di Sviluppo

PRG_886_04. Suolo

2. RICHIEDENTE

2.1 Direzione Committente

Direzione Ambiente (DB1000)

2.2 Direzione Richiedente

Direzione Ambiente (DB1000)

2.3 Direzioni Regionali Coinvolte/Altri Enti coinvolti

- Partner e Stakeholder del progetto Destination;
- Regione Piemonte - Direzione 12 (DB1200) - Trasporti, logistica, mobilità ed infrastrutture con la quale vengono condivise le informazioni inerenti il traffico veicolare sulla viabilità regionale;
- Regione Piemonte - Direzione 14 (DB1400) - Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste;
- Regione Piemonte - Direzione 08 (DB0800) – Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia;
- 5T;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION – SIIG – INTEGRAZIONE FUNZIONALITÀ	Pag. 5 di 16
---	---	--------------

- ARPA Piemonte e Province del Piemonte.

3. RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE

3.1 Referenti del progetto

Milena Orso Giaccone

3.2 Referente SIRE

Giuseppe Amadore

4. RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

4.1 Responsabile progetto

Antonello Navaretta

4.2 Responsabile cliente

Sante Lorenzo Carbone

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION – REALIZZAZIONE DEL SIIG	Pag. 6 di 16
---	---	--------------

5. DOCUMENTI E RIFERIMENTI

5.1 Documenti e riferimenti

Documentazione relativa al progetto strategico del tavolo Ambiente del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia – Svizzera 2007-2013 **DESTINATION -Conoscere il trasporto delle merci pericolose come strumento di tutela del territorio**. In particolare:

[A1] Ricognizione requisiti funzionali del SIIG: “Destination_WP2_RequisitiFunzionali_V03.doc”, CSI Piemonte, dicembre 2011

[A2] Modello di analisi di rischio del TMP: “Modello analisi rischio TMP RL (rev. 4 - 20120611)”, GdL-RL, giugno 2012

[A3] Ricognizione tecnologie e requisiti per l’acquisizione di informazioni dai Gate, Relazione Tecnologie Gate 1.0.pdf, 5T maggio 2011

[A4] Ricognizione tecnologie e requisiti per l’acquisizione di informazioni da OBU, “2011-11-30 - Documento attività WP4.pdf”, GdL-RL, novembre 2011

[A5] SIIG – Architettura del sistema, “SIIG-ARC-01-V03.doc”, CSI Piemonte, dicembre 2012

[A6] SIIG – Specifica dei requisiti del sistema del sistema, “SIIG-SRS-01-V07.doc”, CSI Piemonte, dicembre 2012

5.2 Glossario dei termini utilizzati

OBU: *On Board Unit*, cioè unità a bordo (del veicolo). È il dispositivo che preleva i dati riferiti al veicolo e li trasmette al *server* di raccolta dati.

OGU: *On Ground Unit*, cioè unità a terra. È il dispositivo che preleva i dati sul territorio nei punti sensibili in riferimento al trasporto di merci pericolose.

GATE: sezione stradale in corrispondenza della quale sono installate le OGU.

SAED: Siti di Archiviazione ed Elaborazione Dati. L’acronimo SAED vuole indicare le sedi dislocate sul territorio di interesse in cui si trovano i server di archiviazione dei dati trasmessi dalle UPD, laddove risorse software sono disponibili per una prima elaborazione ed analisi di quanto prodotto dalla rete di trasmissione. I dati trasmessi dalle UPD sono convogliati presso i SAED di riferimento e dai SAED sono accessibili agli utenti per ulteriori elaborazioni.

SIIG: Sistema informativo integrato globale. Si intende per SIIG il complesso sistema informativo oggetto dello sforzo innovativo del partenariato che il progetto vuole implementare e di cui vuole disporre ai fini della risposta in termini di servizio all’utenza. Il SIIG si riferisce sia ai dispositivi

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION – REALIZZAZIONE DEL SIIG	Pag. 7 di 16
---	---	--------------

OBU e OGU, ma anche alla rete di trasmissione dati ed al sistema di elaborazione, rappresentazione ed archiviazione degli stessi.

TMP: Trasporto merci pericolose.

UPD: Unità di Prelievo Dati, cioè l'insieme del parco veicoli, definito come insieme di mezzi dotati di OBU e monitorati in tempo reale dal SIIG, e dei punti sensibili dislocati sul territorio di interesse, rappresentati da nodi di scambio intermodali, interporti e Gate in cui sono state installate le OGU.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION – REALIZZAZIONE DEL SIIG	Pag. 8 di 16
---	---	--------------

6. PREMESSA

La presente proposta di servizi ad hoc in esenzione IVA, in coerenza con la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte Forniture di servizi in regime di esenzione IVA” del 02.03.2011 rep. n. 16008, descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Direzione Richiedente; tuttavia, come di consueto, il Referente Cliente della Direzione (indicato nel paragrafo Generalità) è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite.

6.1 Valorizzazione dei servizi

Per i servizi oggetto della presente, si applica il regime di esenzione IVA.

La valorizzazione economica è da intendersi come preventivo di spesa, suscettibile di variazioni a consuntivo, che verranno gestite con riferimento alla Convenzione Quadro secondo le modalità riportate nella sezione 13.2 – *Condizioni di fornitura*. L'avanzamento delle attività nonché il relativo andamento dei costi saranno monitorati secondo quanto previsto dalla convenzione citata in premessa.

La rendicontazione finale darà evidenza dei costi sostenuti e quindi determinerà l'eventuale conguaglio.

6.2 Affidamento

L'avvio delle attività avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI-Piemonte di Atti di affidamento.

7. INQUADRAMENTO E OBIETTIVI

7.1 Inquadramento

Il progetto **DESTINATION -Conoscere il trasporto delle merci pericolose come strumento di tutela del territorio** è presentato come progetto strategico del tavolo Ambiente del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera (INTERREG) Italia – Svizzera 2007-2013 nell'ambito dell'Asse 1, Misura 1.2 “Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale” e azione prevalente “Definizione di politiche ed interventi di pianificazione congiunta, gestione del territorio e sostenibilità ambientale” e vede il coinvolgimento di Provincia Autonoma di Bolzano, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta e Cantone Ticino.

Il progetto DESTINATION nasce con l'obiettivo di monitorare sia le sostanze in transito nel territorio IT-CH (attraverso punti fissi) sia le merci con origine e/o destinazione nel territorio oggetto del progetto (attraverso l'installazione di dispositivi sui mezzi con la collaborazione degli operatori di settore e delle aziende soggette alla direttiva Seveso) e rispondere alla necessità delle Amministrazioni di condividere i dati ambientali, territoriali e tecnici sul TMP, che per loro natura hanno carattere interregionale e transfrontaliera.

A tale scopo, il progetto DESTINATION si propone di:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION – REALIZZAZIONE DEL SIIG	Pag. 9 di 16
---	---	--------------

- creare una rete condivisa tra le Amministrazioni di acquisizione e analisi dei dati sul TMP, con particolare riferimento ai territori di confine e alle vulnerabilità ambientali, per consentire la distribuzione immediata delle informazioni da e per le infrastrutture stradali relative a incidenti (spargimenti, incendi, danni a persone e cose, ecc), lavori in corso, ecc., agli enti preposti all'intervento nelle situazioni di emergenza ed agevolare la mitigazione delle conseguenze dovute agli incidenti;
- accrescere le conoscenze e la sensibilità sul pericolo intrinseco e relativo rischio connesso al TMP attraverso la definizione di politiche pubbliche, ma anche attraverso la formazione e il coinvolgimento diretto dei soggetti privati che operano sui territori del progetto, quali attività produttive e logistiche, associazioni e trasportatori;
- supportare la pianificazione e prevenzione di rango regionale finalizzati da un lato alla stesura di protocolli comuni per la gestione delle emergenze coinvolgenti merci pericolose, e dall'altro a migliorare la gestione delle infrastrutture e servizi sul territorio e rendere più efficace l'allocazione delle risorse connesse al TMP.

Le attività previste dal progetto DESTINATION, che ha un orizzonte temporale pluriennale da Aprile 2010 a -Febbraio 2014, si articolano nelle fasi dettagliate nella tabella seguente, che prevedono ciascuna uno specifico capofila tecnico e amministrativo (WP Leader).

Fase	Descrizione	WP Leader
WP1	Gestione e coordinamento del progetto	Regione Piemonte
WP2	Definizione utenza finale	Regione Piemonte
WP3	Analisi territorio, ambiente e trasporto	Regione Lombardia
WP4	Individuazione tecnologie ICT (OBU, OGU e OG) e parco veicoli da monitorare	Regione Lombardia
WP5	Definizione posizionamento Gate	Regione Lombardia
WP6	Progetto del SIIG	Regione Piemonte
WP7	Verifica tecnologie ICT: trasmissione, elaborazione ed archiviazione dati	Regione Lombardia
WP8	Realizzazione del SIIG	Regione Piemonte
WP9	Test del SIIG	Provincia Autonoma di Bolzano
WP10	Monitoraggio e messa a regime	Provincia Autonoma di Bolzano
WP11	Diffusione e informazione sul progetto	Regione Piemonte

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION – REALIZZAZIONE DEL SIIG	Pag. 10 di 16
---	---	---------------

7.2 Stato attuale

Nell'ambito del progetto Destination sono già state completate le seguenti fasi:

- **WP2:** definizione degli obiettivi del progetto e dei requisiti a livello informativo e funzionale, con riferimento alle diverse componenti tematiche coinvolte (monitoraggio del TMP, valutazione dei rischi antropici ed ambientali, pianificazione e gestione delle attività di protezione civile e di ripristino ambientale, pianificazione territoriale); si rimanda al riguardo all'allegato [A1].
- **WP3:** impostazione metodologica della formula di calcolo del rischio TMP, attraverso la definizione dell'algoritmo e dei parametri e la successiva individuazione di dettaglio dei fattori per calcolo dei parametri (WP3); si rimanda al riguardo all'allegato [A2].
- **WP4:** ricognizione delle tecnologie ICT utili a monitorare il TMP (attraverso l'utilizzo di OBU, OGU e OG); si rimanda al riguardo agli allegati [A3] e [A4].
- **WP5:** analisi territoriale, ambientale e dei trasporti finalizzata all'individuazione dei punti sensibili per il TMP dal punto di vista della vulnerabilità e della pericolosità.
- **WP6:** progettazione degli aspetti funzionali del SIIG, attraverso il disegno dei "casi d'uso", e di quelli tecnologici relativi al sistema centrale ed alle caratteristiche della rete di comunicazione tra i SAED.
- **WP7:** verifica dell'architettura tecnica del SIIG e validazione della soluzione tecnologica proposta, attraverso la realizzazione di un primo prototipo del sistema

Sono invece in fase di svolgimento le attività del **WPS** relative l'implementazione del SIIG ed al suo *deployment* per gli aspetti che riguardano il sistema centrale e le sue interazioni con i SAED.

7.3 Obiettivi del servizio di sviluppo

La presente PTE costituisce un'integrazione della PTE "Supporto al progetto Destination – Realizzazione del SIIG", inviata con prot. 30230 del 30/12/2011 e parzialmente finanziata con la determinazione dirigenziale DB10.03 521 del 11/07/2012. A seguito di approfondimenti svolti in corso d'opera assieme ai partner del progetto DESTINATION, sono state infatti concordate con il Cliente alcune attività integrative rispetto a quelle oggetto della PTE iniziale.

In particolare, l'obiettivo delle attività oggetto della presente PTE è integrare all'interno del costituendo SIIG le funzionalità di automatizzazione delle principali pre-elaborazioni attualmente in carico ai singoli partner, attraverso una loro gestione centralizzata, in modo da facilitare un forte abbattimento dei costi di gestione del sistema a regime.

Le attività saranno svolte a partire dalle specifiche funzionali e tecniche del SIIG, per le quali si rimanda agli allegati [A5] e [A6], e dagli approfondimenti metodologici svolti nell'ambito del WP3 (allegato [A2]).

Le attività oggetto della presente proposta saranno svolte in stretta sinergia rispetto agli altri partner tecnologici del progetto.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION – REALIZZAZIONE DEL SIIG	Pag. 11 di 16
---	---	---------------

8. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI SVILUPPO

8.1 Funzionalità

Si elencano nel seguito le funzionalità che si prevede di realizzare per ciascuna delle componenti del progetto.

8.1.1 *Centralizzazione e automatizzazione delle principali pre-elaborazioni in carico ai singoli partner*

- Generazione del grafo stradale segmentato “Destination” a partire dal grafo stradale “trasportistico” dei singoli partner, comprensivo delle informazioni relative a:
 - TGM, velocità e numero corsie per arco
 - Cff per bersaglio e per ambito geografico (arco, Comune, o Provincia)
 - PTER, in base a layer specifico con formato condiviso (Dissesti/Fasce PAI o Dissesti Prov. BZ o IFFI CT)
 - Incidentalità per ambito geografico (puntuale, arco, Comune, Provincia)

- Rasterizzazione dei bersagli umani ed ambientali, a partire dai dati vettoriali con implementazione dei controlli di coerenza necessari:
 - Aree non sovrapposte e senza buchi per il raster dell’Uso del Suolo
 - Controlli di compatibilità rispetto all’Uso del Suolo per i bersagli ambientali integrativi (aree protette; acque sotterranee)

- Conversione geometrica dei bersagli antropici dalla forma puntuale a quella poligonale, mediante intersezione automatica con la copertura degli edificati. Applicazione ai bersagli:
 - Popolazione residente;
 - Edifici scolastici;
 - Strutture ospedaliere;
 - Centri commerciali;
 - Attività produttive.

8.2 Oggetti gestiti

- informazioni geografiche relative alla posizione dei mezzi monitorati con OBU;
- sostanze pericolose e tipologia di pericolosità;
- informazioni di traffico lungo i “corridoi” infrastrutturali destinati al TMP;
- informazioni di contesto territoriale ed ambientale;
- vulnerabilità e capacità di risposta del territorio;
- ricettori sensibili per rischi ambientali;
- ricettori sensibili per rischi antropici.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION – REALIZZAZIONE DEL SIIG	Pag. 12 di 16
---	---	---------------

8.3 Soluzione Informatica

8.3.1 Architettura applicativa

Il sistema si compone delle seguenti componenti fondamentali:

- **GeoBatch**, un sistema open source di automazione e schedulazione di processi geo-spaziali. Il primo compito di GeoBatch è quello di ingerire tutti i dati provenienti dai partner nel sotto-sistema di storage, effettuando le eventuali traduzioni di formato e strutturali. Il secondo compito è di automatizzare tutti i pre-processing necessari affinché il calcolo del rischio e delle sue versioni parziali possa essere quanto più veloce e interattivo possibile
- Il **sistema di storage** si compone di PostgreSQL/PostGIS per la gestione del dato vettoriale e di file system condiviso per la gestione dei dati raster
- **GeoServer** fornisce tutti i servizi geo-spaziali a standard OGC, in particolare WMS per la visualizzazione delle mappe, WFS per l'estrazione e la modifica di dati vettoriali, e WPS per tutte le necessità di calcolo al volo e eventuale estrazione dati
- **GeoFence** fornisce funzionalità avanzate di profiling degli utenti rispetto all'accesso alle risorse ed ai servizi offerti dal GeoServer.
- **GeoWebCache** fornisce i servizi di map tiling e di caching delle tile, svolgendo il ruolo di acceleratore per le mappe di base
- **GeoStore** fornisce funzionalità di storage orientato ai documenti, con archiviazione in PostgreSQL e una semplice API REST per la ricerca e l'estrazione dei documenti stessi da parte di client web
- Il **web gis**, basato su **MapStore**, fornisce le funzionalità di interfaccia per l'utente, integrando e orchestrando le funzionalità fornite dai servizi OGC di GeoServer e il document storage di GeoStore per fornire le varie funzionalità richieste dall'utente finale.

8.3.2 Linguaggi di riferimento

Java Enterprise (Geobatch, GeoServer, Geofence), JavaScript (MapStore).

8.3.3 DB di riferimento

Da definire nell'ambito del WP6 del progetto.

8.3.4 Numero utenti

30-50

8.3.5 Impatto sull'infrastruttura trasmissiva

Da definire nell'ambito del WP 10 del progetto.

8.3.6 Dominio Internet di erogazione del servizio

Portale del progetto Destination.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION – REALIZZAZIONE DEL SIIG	Pag. 13 di 16
---	---	---------------

9. ATTIVITA' DI FORMAZIONE

N.A.

10. VINCOLI, CRITICITA' ED OPPORTUNITA'

Si evidenzia che la soluzione realizzata sarà un oggetto di proprietà dei partner del progetto. Il software pertanto, oltre ad essere corredato di un manuale d'uso completo ed esaustivo, sarà reso disponibile come formato sorgente con la relativa documentazione, così al fine di rendere percorribili sia eventuali operazioni di integrazione al software operabili direttamente da parte dei partner del progetto, sia progetti di rimpiazzo della soluzione realizzata in altri contesti.

10.1 Elenco criticità

La principale criticità è legata alla necessità di condividere le soluzioni individuate con tutti i soggetti direttamente ed indirettamente coinvolti nel progetto, in modo da applicare efficacemente le azioni concordate a livello di singoli sistemi informativi coinvolti. Il successo del progetto è quindi strettamente vincolato al grado di coinvolgimento che sarà possibile ottenere da parte di ciascuno dei partner e degli *stakeholder*.

11. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Dal punto di vista organizzativo ed operativo, sarà necessario valutare gli impatti derivanti dall'implementazione del SIIG, a conclusione del progetto DESTINATION, per valutare le azioni necessarie a garantire la continuità e l'operatività nel tempo del SIIG e procedere ad una verifica della sostenibilità nel tempo del progetto in termini di costi di gestione.

Dovrà in particolare essere verificata l'eventuale necessità di accordi/protocolli tra i partner del progetto per definire le modalità con cui gli stessi concorreranno a garantire la manutenzione ordinaria e correttiva del sistema.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION – REALIZZAZIONE DEL SIIG	Pag. 14 di 16
---	---	---------------

12. PIANO DI PROGETTO E RISORSE

12.1 Piano di servizio di sviluppo

Per la realizzazione delle attività si propone di seguire la pianificazione illustrata nel crono programma che segue.

ATTIVITÀ / MESI	1	2	3	4
1. Centralizzazione e automatizzazione delle principali pre-elaborazioni in carico ai singoli partner				
Test cliente.				

12.2 Attività e documenti

Nella tabella che segue sono indicati le attività e/o i documenti oggetto della presente proposta tecnico economica

Attività	Breve descrizione	Data di consegna	Data termine (test cliente)
1. Centralizzazione e automatizzazione delle principali pre-elaborazioni in carico ai singoli partner	Integrazione all'interno del costituendo SIIG delle funzionalità di automatizzazione delle principali pre-elaborazioni attualmente in carico ai singoli partner, attraverso una loro gestione centralizzata	Mese 3	15 giorni dopo data consegna

12.3 Eventuali altri piani

N.A.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION – REALIZZAZIONE DEL SIIG	Pag. 15 di 16
---	---	---------------

13. PREVENTIVO ECONOMICO

13.1 Fornitura del software

Si riporta nel seguito, il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti, salvo conguaglio di esercizio

Attività	Valore Economico (€)
1. Centralizzazione e automatizzazione delle principali pre-elaborazioni in carico ai singoli partner	40.000,00
TOTALE (comprensivo della quota percentuale stimata di IVA indetraibile) Salvo conguaglio a fine esercizio	40.000,00

Salvo conguaglio di fine esercizio, gli importi su indicati non tengono conto di eventuali oneri finanziari.

13.2 Condizioni di Fornitura

La validità della presente proposta è stabilita in 3 mesi dalla data di invio.

Dopo tale periodo, nel caso il Cliente non abbia ancora accettato la presente Proposta Tecnico Economica, la stessa perderà efficacia ed il CSI-Piemonte provvederà a riformulare una nuova Proposta Tecnico Economica.

Alla comunicazione di conclusione delle singole attività, trascorso il periodo di *test* concordato, verrà emessa la relativa fattura. L'importo sarà pari a quello riportato nella presente PTE.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per cause imputabili a codesto Ente entro il termine sopra citato, saranno dovuti interessi moratori ai sensi dall'art. 1224 del Codice Civile, fatta salva la possibilità per il CSI-Piemonte, di cui all'art. 8 del Regolamento Generale, di rifiutare i servizi richiesti dall'Ente in caso di accertata e grave inadempienza dello stesso nel pagamento dei corrispettivi dei servizi oggetto della presente PTE.

Ai fini della gestione di un eventuale conguaglio, si richiama quanto definito a riguardo nella Convenzione Quadro citata in Premessa, e in particolare al suo Allegato C - "Procedure Operative per la Gestione lo Sviluppo del SIRA: *“La Direzione Innovazione, Ricerca ed Università, in collaborazione e sulla base del parere espresso dalle Direzioni regionali responsabili della specifica commessa CSI, si farà carico, in sede di esame della rendicontazione finale, di valutare caso per caso le variazioni di corrispettivo rispetto al preventivo e di procedere alla gestione dell'eventuale saldo (positivo o negativo) complessivo risultante. L'eventuale saldo negativo sarà*

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION – REALIZZAZIONE DEL SIIG</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 16 di 16</p>
---	---	---

regolato con le risorse allo scopo rese disponibili sul Bilancio, in seguito alla comunicazione del consuntivo annuale complessivo, come previsto dall'art. 9 della Convenzione Quadro."

	<p>SISTEMA INFORMATIVO REGIONE PIEMONTE</p> <p>PROSPETTO FIGURE PROFESSIONALI PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO</p> <p>SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION – SIIG – INTEGRAZIONE FUNZIONALITÀ</p>	<p>Pag. 1 di 2</p>
---	--	--------------------

SISTEMA INFORMATIVO REGIONE PIEMONTE

PROSPETTO IMPEGNO DELLE FIGURE PROFESSIONALI PROPOSTA TECNICO ECONOMICA/OFFERTA DI SERVIZI DI SVILUPPO

SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION: SIIG - INTEGRAZIONE FUNZIONALITÀ

	SISTEMA INFORMATIVO REGIONE PIEMONTE PROSPETTO FIGURE PROFESSIONALI PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SERVIZI DI SVILUPPO SUPPORTO AL PROGETTO DESTINATION – SIIG – INTEGRAZIONE FUNZIONALITÀ	Pag. 2 di 2
---	--	-------------

1 PROSPETTO IMPEGNO DELLE FIGURE PROFESSIONALI PER LE ATTIVITA'

Nella tabella successiva, viene esposto il numero di giorni delle fasce professionali che concorrono alla realizzazione dei servizi proposti nella PTE di servizi di sviluppo "Supporto al progetto Destination: SIIG - integrazione funzionalità".

Fornitura:

1. Centralizzazione e automatizzazione delle principali pre-elaborazioni in carico ai singoli partner

FASCE PROFESSIONALI PREVALENTI COINVOLTE	STIMA GIORNI UOMO INDICATIVI
<i>Project Manager</i>	9
<i>Analista</i>	33 - 37
<i>Sistemista/progettista</i>	19 - 21
<i>Programmatore</i>	48 - 52
TOTALE impegno stimato in gg/uu	109 - 119